



Dove tutto è mirabile

LIGURIA

# CITTÀ DI BORDIGHERA

*light my fire*

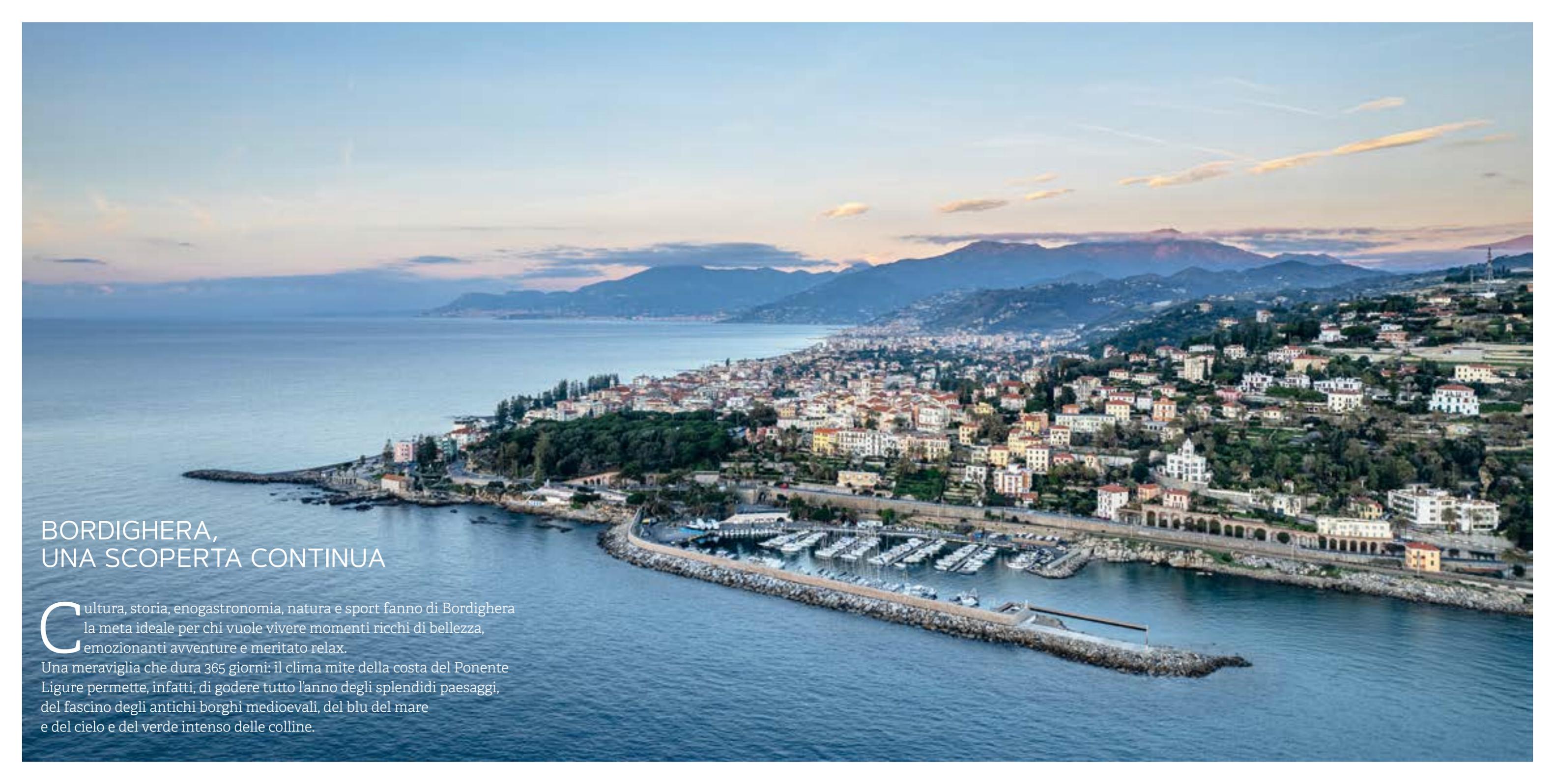


CITTÀ DI  
**BORDIGHERA**

Incastonata nella Riviera dei Fiori tra Sanremo e la Costa Azzurra, Bordighera è uno scrigno che racchiude il meglio di un territorio dalla natura variegata, ricco di tradizioni e storia. Una suggestiva combinazione di sapori, luci e colori.

[www.visitbordighera.it](http://www.visitbordighera.it)





## BORDIGHERA, UNA SCOPERTA CONTINUA

**C**ultura, storia, enogastronomia, natura e sport fanno di Bordighera la meta ideale per chi vuole vivere momenti ricchi di bellezza, emozionanti avventure e meritato relax.

Una meraviglia che dura 365 giorni: il clima mite della costa del Ponente Ligure permette, infatti, di godere tutto l'anno degli splendidi paesaggi, del fascino degli antichi borghi medioevali, del blu del mare e del cielo e del verde intenso delle colline.

## SANT'AMPELIO, IL CAPO PIÙ A SUD DELLA LIGURIA

La chiesa di Sant'Ampelio conserva ancora oggi quelle caratteristiche di pace e meraviglia che fecero scegliere all'eremita di cui porta il nome questo luogo come ritiro di preghiera. Gli scogli accanto all'edificio sacro, molto vicino al centro città, permettono anche a bambini o nuotatori inesperti di osservare specie marine animali e vegetali che altrimenti si potrebbero trovare solo in luoghi difficilmente raggiungibili.

Il 14 maggio, proprio in occasione della festa di Sant'Ampelio, il cielo sopra Bordighera viene illuminato dai fuochi d'artificio che, insieme alle palme, sono il simbolo della città.



# BORDIGHERA

## IL BORGO

A spasso nella storia



*light my story*

## TRA PIAZZE E CARUGGI

L'unicità di Bordighera sta nell'incontro armonico tra la bellezza antica del centro storico medioevale e l'eleganza delle sue ville.

**L**a Città Alta mostra ancora oggi le mura del borgo fortificato a forma pentagonale, una fitta rete di vicoli e piazze dove perdersi ammirando le case colorate collegate dai caratteristici archi di sostegno.

In estate il borgo, tra tante manifestazioni ed eventi, si trasforma in un grande museo diffuso, in cui dipinti, sculture e fotografie animano le vie rendendo ogni passeggiata tra i caruggi della città un'esperienza unica.





Il Ponente Ligure è ricco di pittoresche cittadine.  
Bordighera ha però un sapore speciale.



**BORDIGHERA**

I SAPORI LIGURI

Il gusto della vacanza



Il coniglio alla ligure



Il brandacujun e la panissa



I ravioli di borragine



## UNA FESTA DI SAPORI

**L**a cucina di Bordighera profuma di mare e di erbe aromatiche. Di tradizione e innovazione. Di sapori delicati che incontrano quelli più decisi dell'entroterra in una combinazione sempre nuova. Il Ponente Ligure, proprio come ogni terra di confine, offre una varietà di ricette e di prodotti di eccellenza. Tra le specialità tipiche di Bordighera, meritano di essere ricordati il brandacujun, gustoso stoccafisso mantecato con le patate, e la panissa, inconfondibile golosità a base di farina di ceci, acqua e sale.



A Bordighera mare e terra si abbracciano anche nei piatti, semplici e allo stesso tempo raffinati, protagonisti di attesi eventi gastronomici.



# BORDIGHERA

## LE VILLE E I MUSEI

Una bellezza senza tempo

*light my culture*



Villa Regina Margherita

Edifici sontuosi, circondati da giardini rigogliosi, furono costruiti nell'800 da inglesi e tedeschi della nobiltà e dell'alta borghesia per soggiornare a Bordighera e godere del suo mite e piacevole clima.

## VILLA REGINA MARGHERITA

Progettata in stile neobarocco, fu la residenza ufficiale della regina durante la stagione invernale.

**E**ra il 1879 quando la regina Margherita arrivò in città per la prima volta. Per molti anni soggiornò nei mesi invernali a Villa Etelinda, per poi far realizzare nel 1914, in posizione rialzata all'interno del maestoso parco, una nuova e più vasta dimora, dove invitò numerosi artisti, tra cui Mariani, Fogazzaro e Carducci.



Margherita di Savoia, prima regina d'Italia, fu molto legata a Bordighera e alla villa progettata per lei dall'architetto Luigi Broggi. Qui morì il 4 gennaio 1926.



In queste sale si respira ancora un'aria d'altri tempi. Basta socchiudere gli occhi per sentire la musica dei ricevimenti, il vociare degli ospiti, i fruscii degli abiti eleganti. Qui tutti possono concedersi il piacere di sentirsi, almeno per un giorno, come una regina...

## UNA SIGNORILE E UNICA ELEGANZA

Passaggiando per Bordighera, oltre a Villa Regina Margherita, si può ammirare la bellezza di numerose dimore signorili del passato, oggi musei e palazzi pubblici. Molti di questi sontuosi edifici portano la firma di Charles Garnier, noto soprattutto

per l'Opéra di Parigi, il Casino di Montecarlo e l'Osservatorio di Nizza. Il celebre architetto francese progettò in città Villa Garnier, sua residenza privata, Villa Etelinda, la chiesa di Terrasanta, Villa Studio e Palazzo Garnier, oggi sede del Municipio.



Charles Garnier  
visse a lungo  
a Bordighera.



Villa Garnier



Villa Etelinda



Villa Pompeo Mariani



Palazzo Garnier



Chiesa Anglicana

Su questo tratto di costa ligure sono numerose le ville circondate da rigogliosi giardini, testimonianze architettoniche di gusto e raffinatezza.

## MUSEO CLARENCE BICKNELL

Fondato da Clarence Bicknell nel 1888, costituisce sin dalla sua nascita una tranquilla oasi di raccoglimento e di studio, oltre che di incontro culturale. Qui l'illuminato inglese svolse, per oltre 30 anni, la sua appassionata attività, sospesa tra filantropia e ricerca scientifica, tra amore per la natura e collezionismo. Oggi il museo ospita molte delle raccolte create dallo studioso e una vasta biblioteca. Particolari e affascinanti i due giganteschi ficus all'esterno, parte di un giardino lussureggiante, che abbraccia questo angolo di ritiro e di pace.



L'oasi di raccoglimento e studio creata da Clarence Bicknell, oggi museo, merita senza dubbio una visita.



# BORDIGHERA

## I GIARDINI

Forme e profumi  
di una natura sorprendente



## INCANTI FIORITI

Nelle ville e lungo le vie, sono tanti i percorsi che permettono di perdersi in tranquille e profumate passeggiate tra la ricca e rigogliosa vegetazione e i colori accesi degli agrumi. Qui il paesaggista tedesco Ludwig Winter progettò un Palm-Garden che resta una delle più ricche collezioni tuttora esistenti in Europa, ma Bordighera accoglie anche lo splendido Giardino di Villa Garnier e, alle pendici dell'antico vulcano Monte Nero, il Giardino Esotico Pallanca con la più grande varietà di piante grasse in Italia. Particolarmente suggestivo è il sentiero del Béodo, lungo il tragitto dell'antico canale dell'acquedotto. "Ecco una delle passeggiate più entusiasmanti di Bordighera, che ogni artista non può dimenticare, una successione ininterrotta di tanti angoli nei quali si armonizzano forma ed eleganza", così lo definì l'architetto francese Charles Garnier.



Il sentiero del Béodo

## LA REGINA DELLE PALME

La leggenda narra che fu Sant'Ampelio, nel V secolo, a portare con sé a Bordighera dall'Egitto i noccioli di dattero dai quali nacquero le palme che oggi donano alla cittadina un'impronta di oriente fiabesco. Non stupisce che i paesaggi e la luce magica di questo tratto di costa abbiano affascinato Claude Monet, che qui ha dipinto 38 tele.



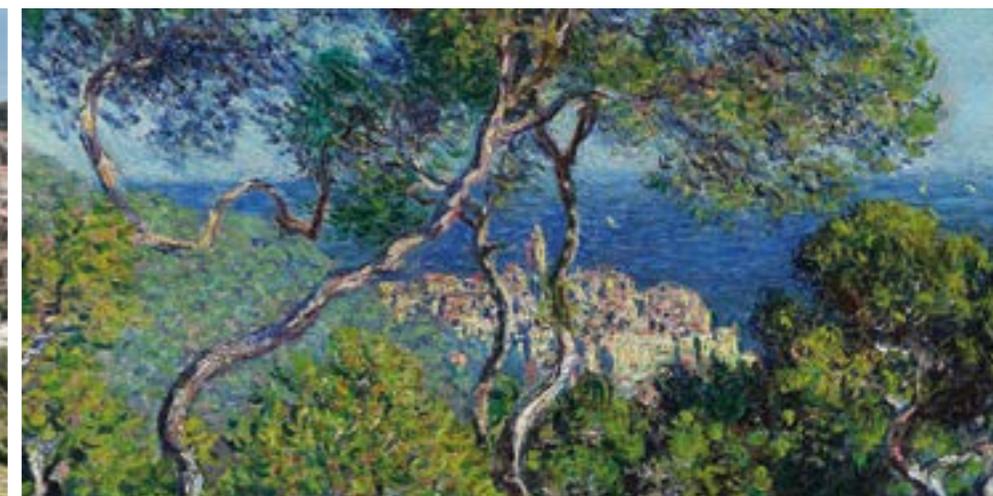
## CLAUDE MONET: LUCI E COLORI

Nel 1884 il padre dell'impressionismo, Claude Monet, trascorse un periodo di soggiorno nel Ponente Ligure per catturare la luce del sud che rischiarava e si rifletteva su ogni elemento della natura. Ne scaturirono alcuni tra i più interessanti dipinti della sua produzione. Era affascinato, quasi ipnotizzato, da questi paesaggi, dalla ricca varietà di sfumature di verde della rigogliosa vegetazione, dai colori accesi degli agrumi, dalle tonalità di azzurro che il mare e il cielo offrivano alla vista.



“Tutto è mirabile, e ogni giorno la campagna è più bella, ed io sono stregato dal paese.”

(C. Monet)



Tra aprile e giugno pitosfori e gelsomini  
si schiudono ai caldi raggi primaverili:  
ogni passo è tra fiori e profumi diversi.



An aerial photograph of a coastline. The left side shows a rocky shore with a path of rectangular stones. The right side shows clear, turquoise water with a kayaker in a yellow kayak. The text 'BORDIGHERA' is in the top right, 'IL MARE' is below it, and 'Meraviglia blu' is further down. 'light my secrets' is in the bottom left.

BORDIGHERA

IL MARE

Meraviglia blu

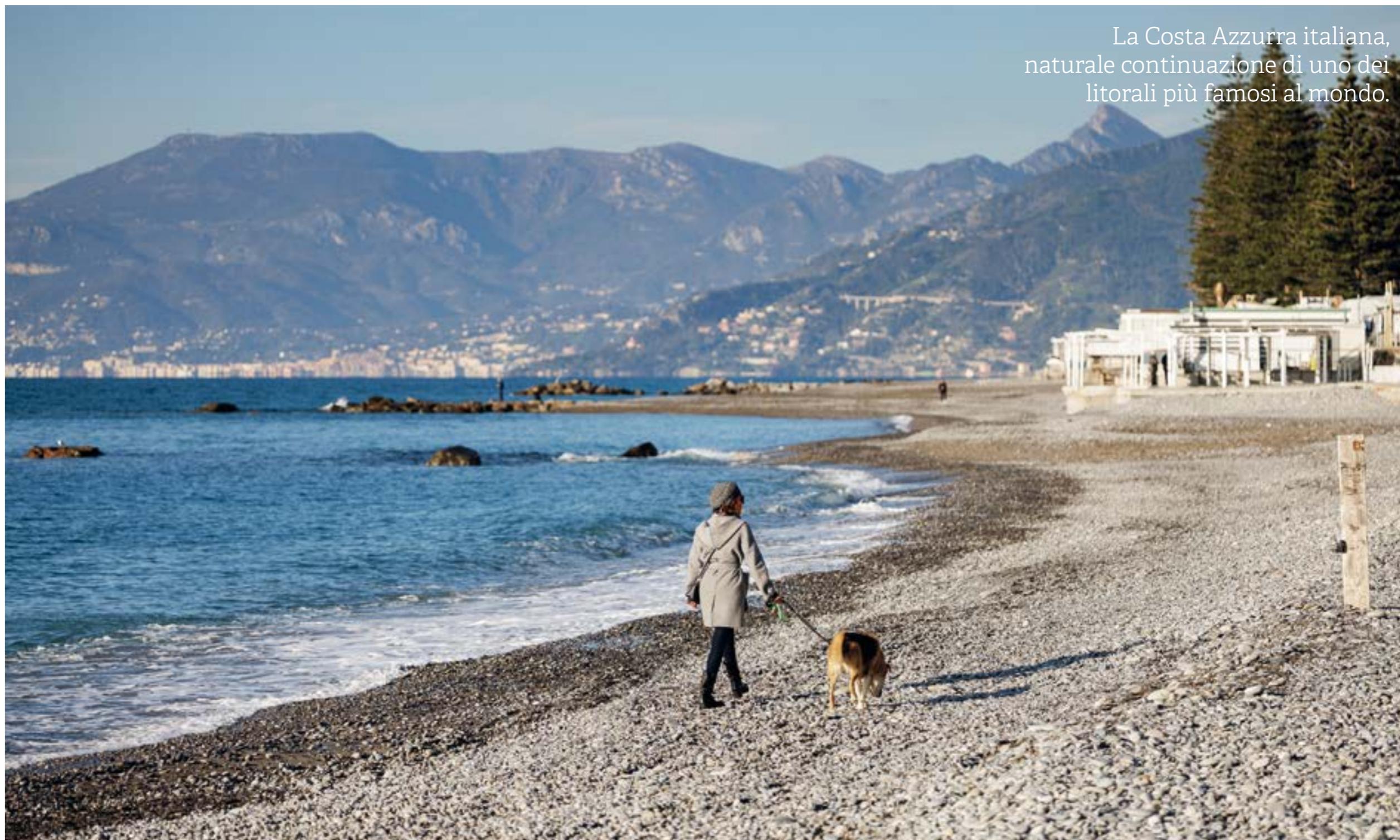
*light my secrets*

## SPIAGGE INCANTEVOLI, RELAX E DIVERTIMENTO

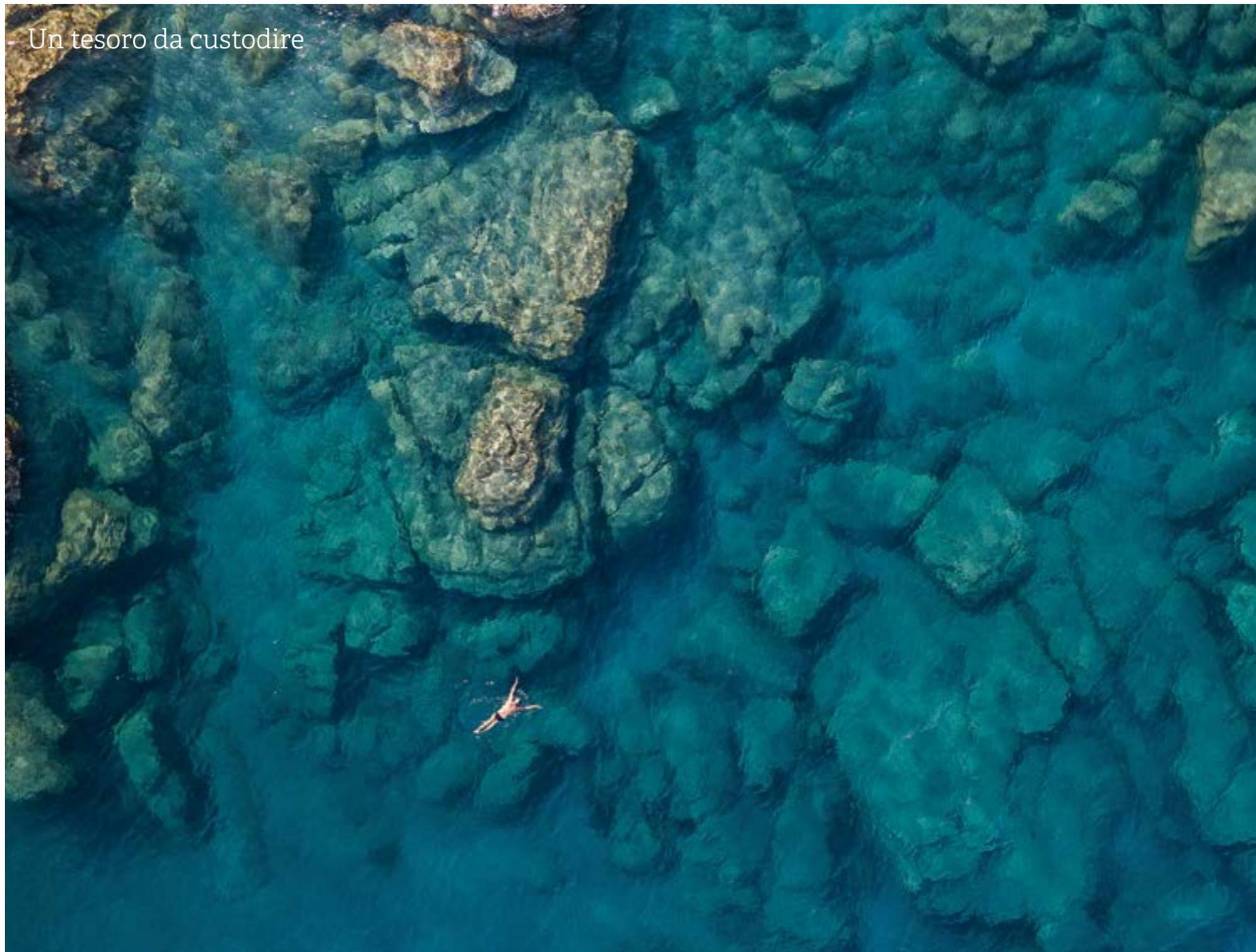
Le spiagge di Bordighera accolgono chi ama la tranquillità delle aree libere e chi vuole essere coccolato e preferisce godere di servizi e svago.

**F**amiglie con bambini, coppie innamorate, gruppi di amici... tutti trovano in questo angolo di Liguria il proprio posto per trascorrere una giornata in spiaggia. Percorrere il magnifico Lungomare Argentina, così chiamato perché inaugurato da Evita Peròn, lascia a bocca aperta. È la passeggiata sul mare più lunga della Riviera ed è fiancheggiata da splendidi filari di "Araucaria Excelsa" e da variopinti giardini di piante grasse e fiori.

La Costa Azzurra italiana,  
naturale continuazione di uno dei  
litorali più famosi al mondo.



- Un tesoro da custodire



Il Santuario Pelagos nasce da un accordo tra l'Italia, il Principato di Monaco e la Francia per la protezione dei mammiferi marini e del loro habitat.

## L'AREA MARINA PROTETTA

Bordighera è conosciuta già dalla fine dell'800 per il suo mare limpido e dal blu profondo.

**I**l triangolo marino tra la costa ligure e quella francese, conosciuto come Santuario dei Cetacei, è una delle zone del Mediterraneo più popolata e nota agli amanti del whale-watching, che possono facilmente avvistare capodogli,

balenottere comuni, delfini e globicefali nel loro habitat naturale anche con una breve uscita in barca a pochi chilometri dalla riva.

I fondali dell'area marina protetta sono ricchissimi di specie animali e vegetali, alcune a rischio di estinzione. Bastano maschera e boccaglio per poter ammirare la bellezza e la varietà della vita subacquea di questo tratto di mare.

An aerial photograph of a beach. The beach is a narrow strip of dark sand, with several people and colorful umbrellas scattered along its length. The water is a deep, clear blue, and the rocks are visible in the shallow areas. The overall scene is peaceful and scenic.

La spiaggia è il punto d'incontro  
tra la terra e il mare, protagonista  
di chi sceglie di trascorrere  
le sue vacanze a Bordighera.

# BORDIGHERA

## LE ESPERIENZE

Avventure per chi ama  
la vacanza attiva

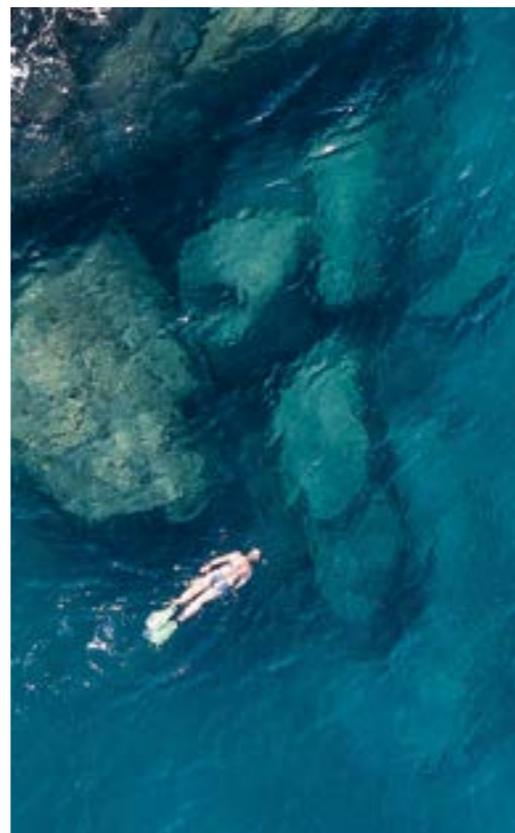
*light my nature*



## EMOZIONI OUTDOOR PER SPORTIVI E FAMIGLIE

Il mare e l'entroterra di Bordighera offrono numerosi spunti per chi pratica attività all'aperto.

**A**cqua, terra, aria: da qualsiasi parte la si approcci, Bordighera regala emozioni e bellezza. Per chi ama il mare, clubs e associazioni offrono corsi di vela, canoa-kayak, surf, windsurf, diving e catamarano. Sentieri di diverso grado di difficoltà, da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo, portano invece verso le alture e le montagne dell'entroterra. Per abbracciare sia terra che mare si può partire infine dal cielo: per ammirare la città e i suoi dintorni dall'alto, le colline sono il punto di lancio ideale per il parapendio.

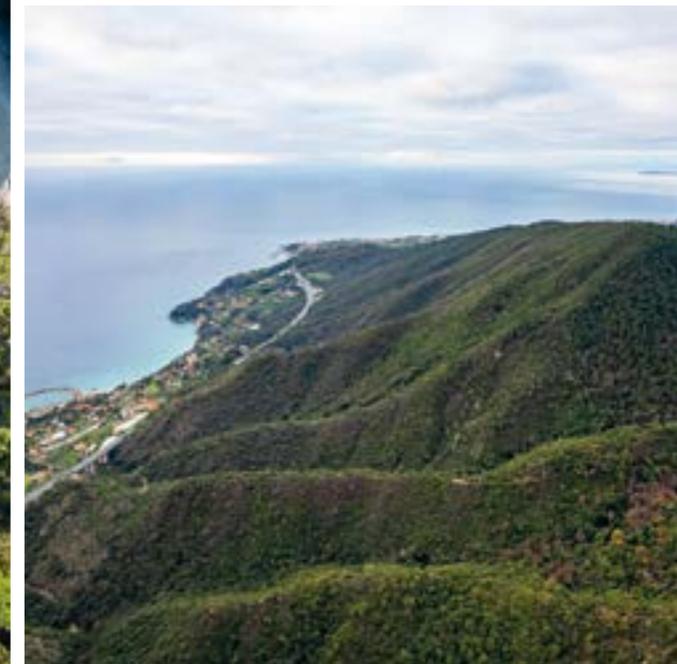




Percorsi che portano dal mare  
alla montagna, passando per  
il borgo, regalano scorci incantevoli  
agli appassionati di ciclismo.

## MONTE NERO, LO SGUARDO SUL MARE DALL'ALTO

**S**ulle tracce delle vie che un tempo univano mare e montagna si snodano percorsi di diverso grado di difficoltà per ciclisti e escursionisti. Vale tutta la fatica, la salita che dal verde dell'Arziglia si arrampica fin sulla cima del Monte Nero, antico cratere di un vulcano ormai spento. Dal Cian d'Innamurai si gode una vista magnifica verso il mare e i borghi della Riviera, con lo sguardo che spazia fino ad intravedere Mentone, Monaco e Nizza.



Respira bellezza



# TENNIS, TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

**I**l Bordighera Lawn Tennis Club, fondato nel 1878 e dunque il più antico d'Italia, inizialmente offriva ai gentlemen e alle ladies poco più che un modo di far passare amenamente il tempo tra qualche colpo di racchetta e l'immane tè delle cinque. Tuttavia, già nel 1928, quando celebrò il cinquantesimo anniversario, il Circolo si prodigava nell'organizzazione di gare internazionali di alto

livello agonistico. Sui suoi campi, frequentati anche dalle principesse di Savoia, hanno giocato campioni del calibro di Tilden, Lacoste, Cochet, Hopman, De Morpurgo, De Stefani e Vido. Partendo da questa radicata tradizione, Bordighera ha deciso di investire anche nel futuro con il Piatti Tennis Center, moderno polo di eccellenza dove si allenano i campioni di oggi e di domani.



Bordighera ti aspetta... per emozionarti





CITTÀ DI  
BORDIGHERA

### INFO

Ufficio di Informazione  
e Accoglienza Turistica IAT

+39 0184 262882

turismo@bordighera.it

iat@bordighera.it

Via Vittorio Emanuele 172,  
presso i Giardini del Palazzo del Parco



[www.visitbordighera.it](http://www.visitbordighera.it)



Foto: Iuri Niccolai | Progetto grafico: Daniela Webber Studio



CITTÀ DI  
BORDIGHERA

[www.visitbordighera.it](http://www.visitbordighera.it)